

Comune di Castell'Umberto

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 del 27-11-2013

OGGETTO: Approvazione del Piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa TARES per l'anno 2013.

L'anno duemilatredici il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 18,30 e segg. e nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma 1° dell'art. 30 della L. R. 6.3.1986, n° 9 esteso ai Comuni dall'art. 58 della stessa L. R. in sessione Ordinaria prevista dall'art. 47 dell'O.EE.LL. vigente in Sicilia, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

BARBAGIOVANNI Tito	P	PRUITI CIARELLO Stefano	P
CONTI NIBALI Gaetano	P	MIGNACCA Calogero	P
IMBROGIO PONARO Ornella Maria	P	ARMELI Veronica Maria	P
IMBROGIO PONARO Valeria	P	RANDAZZO Salvatore Tullio	P
MONASTRA Federica	P	MOMMO Simone	P
BATTAGLIOLA Sarina	P	CATANIA CUCCHIARA Tatiana	P
MANERA Manuel	P	TASCONE Valentina	P
CONTI PAPUZZA Carlo	A		

Risultano presenti n. 14 e assenti n. 1

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L. R. 6.3.1986, n°9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Dott. Tito **BARBAGIOVANNI** in qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Pietro MANGANARO

Ai sensi dell'art. 184 – ultimo comma – dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone:

La seduta è Pubblica.

COMUNE DI CASTELL'UMBERTO (ME)

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Il Presidente del Consiglio

Il Vice Sindaco

Il Segretario Comunale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 27/11/2013

OGGETTO: Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa Tares per l'anno 2013.

Il Presidente espone il 5° punto all'ordine del giorno ricordando che trattasi di argomento sviluppato a consuntivo dell'accaduto. Prosegue specificando che l'obiettivo è stato coprire i costi sostenuti nell'anno, attraverso un piano finanziario che rispettasse la normativa in vigore. Conclude specificando che, al contempo, il progetto ARO sta andando avanti.

Il Consigliere Randazzo chiede dei chiarimenti da parte del Responsabile del procedimento.

Il Presidente relaziona specificando che la tariffa è stata organizzata per coprire i costi; prosegue rendendo delle delucidazioni sui costi fissi e variabili e sulle modalità di determinazione degli stessi. Seguita esplicando le varie tipologie di costo, nelle suddivisioni in utenza domestica e non domestica e la modalità di determinazione in base ai mq e al nucleo familiare. Conclude auspicando che la gestione ARO porterà dei risparmi per l'utenza.

Il Sindaco comunica di aver incontrato l'assessore al Territorio per la possibilità di entrare a far parte del parco dei Nebrodi; ricorda inoltre che il Consiglio dovrà assumere tale decisione entro il 31/12, e che si terrà un incontro informale tra i consiglieri e i tecnici del parco venerdì 29 alle ore 18:00.

Il Consigliere Randazzo dà atto della comunicazione del Sindaco, che accetta visto l'importanza, ma sottolinea al contempo che non era il caso fosse esplicitata nella trattazione di un punto, ma sarebbe stato opportuno renderla alla fine. Inoltre dichiara che non ha reputato corretto l'intervento del Presidente, avendo richiesto l'intervento del responsabile del procedimento.

Prosegue affermando di aver notato come alcune amministrazioni, quali Ascoli e Siracusa, hanno, preventivamente alla Tares, fatto degli incontri con i cittadini; pertanto oggi, se fosse stata adottata la stessa strategia, si sarebbe tradotto in un momento di sintesi.

L'opposizione, vista l'esperienza del precedente Consiglio, non ha proposto emendamenti, ma non condividono la disamina, visto che la Tares costerà mediamente 300 euro l'anno e i costi sono scaturiti per i primi sei mesi dalla gestione Ato e poi da costi dell'Ente.

Conclude evidenziando l'importanza del confronto con la minoranza, della valorizzazione delle opposizioni per il beneficio della cittadinanza e dichiarando voto contrario.

Il Consigliere Imbrogio Ponaro Ornella Maria interviene facendo notare che gli emendamenti proposti riguardavano delle riduzioni del 20 o 30 % e che l'amministrazione è estremamente sensibile per tali categorie di soggetti, ma che spesso interventi di questo tipo non sono necessari. Alcuni di questi soggetti hanno dei problemi che vanno attenzionati, ma con interventi di gran lunga superiori di quelli riguardante la semplice riduzione della tassa.

Difatti il disabile ha tantissimi altri problemi, che la commissione sta studiando, valutando direttamente i bisogni degli interessati; la Convenzione ONU specifica chiaramente che "niente va fatto su di loro, senza di loro"; in verità si può ridurre la tassa al disabile, ma trovandoci in una situazione economica difficile, si potrebbe creare un carico maggiore per famiglie che, in realtà, stanno economicamente peggio.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi sul punto, mette ai voti la proposta avente ad oggetto **Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa Tares per l'anno 2013**", per alzata e seduta.

CONSIGLIERI ASSEGNATI	15
CONSIGLIERI PRESENTI	14
CONSIGLIERI ASSENTI	01
CONSIGLIERI VOTANTI	14

FAVOREVOLI	09
CONTRARI	05
ASTENUTI	00
TOTALE	14

Il Presidente, con 09 voti favorevoli e 5 contrari (Armeli, Randazzo, Mommo, Catania Cucchiara, Tascone), dichiara approvata la proposta in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera relativa all'oggetto;
 Sentiti gli interventi sopra descritti;
 Visto l'esito della votazione sopra riportato;
 Visto lo Statuto Comunale;
 Visto il vigente O.A.EE.LL. in Sicilia;

DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera n. 44 del 14/11/2013 avente ad oggetto " : **Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa Tares per l'anno 2013**", che allegata alla presente forma parte integrante e sostanziale.

Il Presidente, quindi, mette ai voti l'immediata esecutività della proposta avente ad oggetto "Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa Tares per l'anno 2013.", per alzata e seduta.

CONSIGLIERI ASSEGNATI	15
CONSIGLIERI PRESENTI	14
CONSIGLIERI ASSENTI	01
CONSIGLIERI VOTANTI	14

FAVOREVOLI	09
CONTRARI	05
ASTENUTI	00
TOTALE	14

Il Presidente, con 09 voti favorevoli e 5 contrari (Armeli, Randazzo, Mommo, Catania Cucchiara, Tascone), dichiara approvata l'immediata esecutività della proposta in oggetto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Presidente;
 Visto l'esito della votazione,

DELIBERA

Di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto.

COMUNE DI CASTELL'UMBERTO –PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DELIBERAZIONE N° 44 DEL 14-11-2013

PRESENTATA DAL SINDACO.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DELLA T.A.R.E.S. PER L'ANNO 2013

VISTO l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e s.m.i., con il quale viene, tra l'altro, stabilito che :

★ comma 1- A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni denominata - TARES

★ comma 22. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;

d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

★ comma 23. Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

★ comma 24. Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.

★ comma 25. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

★ comma 46. A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza

EVIDENZIATO pertanto che al 31.12.2012 è cessata l'applicazione della Tariffa Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) e della Tariffa Igiene Ambientale (TIA)

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, devono provvedere a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n° 37 del 29-10-2013;

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dall'Ufficio Tributi, sulla base dei costi riferiti all'anno 2013, comunicati dall'ATO ME1 fino al mese di Giugno 2013 e dalle fatture emesse dalle ditte incaricate con Ordinanza Sindacale n° 24 del 15/07/2013 fino al mese di ottobre 2013 e in via presuntiva fino al 31-12-2013;

VISTO l'articolo 14 comma 13 del D.L. 201/2011 convertito in legge 214/2011 che dispone l'applicazione di una addizionale pari a 0,30 euro al metro quadrato, di competenza dello Stato per l'anno 2013, a copertura dei costi relativi a servizi indivisibili dei comuni che possono, con deliberazione del Consiglio Comunale, modificare in aumento la misura della maggiorazione fino a 0,40 euro, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona dove e' ubicato;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, e dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e s.m.i, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO l'art. 8 del D.L. 31/08/2013, n. 102 il quale fissa il termine per l'approvazione del bilancio di Previsione dell'anno 2013 al 30/11/2013;

VISTE le vigenti disposizioni in materia;

Visto lo Statuto Comunale.

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2013, redatto dall'Ufficio Tributi sulla base dei costi comunicati dall'ATO ME1 fino al mese di Giugno 2013 e dalle fatture emesse dalle ditte incaricate con Ordinanza Sindacale n° 24 del 15/07/2013 fino al mese di Ottobre 2013 e in via presuntiva fino al 31/12/2013;
- 3) di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" anno 2013, come risultanti dal prospetto allegato;
- 4) di dare atto e precisare che la determinazione delle tariffe TARES come risultanti dal prospetto richiamato contengono la maggiorazione base obbligatoria di euro 0,30 al metro quadrato a copertura dei costi relativi a servizi indivisibili dei comuni, di competenza dello Stato per l'anno 2013;
- 5) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES";
- 6) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 7) di dichiarare, con separata votazione, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile.

Il Sindaco
(Dott. Vincenzo Biagio LIONETTO CIVA)

*COMUNE DI CASTELL'UMBERTO
(Prov. Di MESSINA)*

IL REVISORE DEI CONTI

OGGETTO: parere sul la proposta di deliberazione relativa al "Piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della TARES per l'anno 2013 .

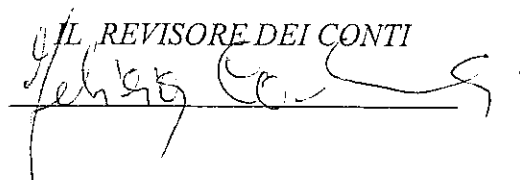
Il Revisore dei Conti, ricevuta in data 18.11.2013 la proposta di deliberazione in oggetto, completa dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile.

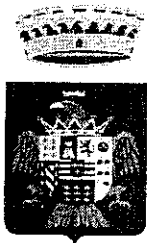
Visto che tale piano finanziario corrisponde alle somme iscritte nel bilancio di previsione 2013..

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto.

Castell'Umberto li, 21 novembre 2013

IL REVISORE DEI CONTI




COMUNE DI CASTELL'UMBERTO

Provincia di Messina

C.F. 84004180836 - P. Iva 01032850834

Tel. 0941438350 - fax 0941438657 - tributi@comune.castellumberto.me.it

UFFICIO TRIBUTI

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica	mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	54.232,58	0,75	590,65	0,60	0,442210	86,694421
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	35.638,81	0,88	353,82	1,40	0,518860	202,286984
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	26.626,00	1,00	250,92	1,80	0,589613	260,083265
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	25.883,88	1,08	249,50	2,20	0,636782	317,879546
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	7.182,89	1,11	68,81	2,90	0,654471	419,023038
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.467,24	1,10	18,50	3,40	0,648575	491,268390
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-distanza superiore a 500 mt	50,00	0,75	1,00	0,60	0,442210	26,008326
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-locali tenuti a disposizione res estero	185,18	0,75	1,79	0,60	0,442210	65,020816
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-locali tenuti a disposizione res ester	175,00	0,88	1,00	1,40	0,518860	151,715238
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-locali tenuti a disposizione non reside	4.171,60	0,75	40,28	0,60	0,442210	65,020816

1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-locali tenuti a disposizione non resid	395,00	0,88	4,00	1,40	0,518860	151,715238
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-locali tenuti a disposizione non reside	100,00	0,75	1,00	0,60	0,442210	4,334721
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-locali tenuti a disposizione residenti	279,35	0,75	4,03	0,60	0,442210	65,020816
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-locali tenuti a disposizione residenti	198,30	0,88	2,50	1,40	0,518860	151,715238
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-locali tenuti a disposizione residenti	125,00	1,00	1,00	1,80	0,589613	195,062449
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-locali tenuti a disposizione resid	19,06	1,08	0,48	2,20	0,636782	238,409660

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica	m3	Coeff. potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	Coeff. di produzione (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2.1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LOCALITÀ DI CUI	625,00	0,29	2,54	0,506875	1,372039
2.2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	50,00	0,44	3,83	0,769053	2,068863
2.4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI, LOCALITÀ DEPOSITO	1.933,00	0,34	2,97	0,594268	1,604314
2.6	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1.313,12	0,44	3,90	0,769053	2,106675
2.9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	370,00	0,44	3,90	0,769053	2,106675
2.10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	1.786,00	0,94	5,91	1,642977	3,192423
2.11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	248,00	1,02	5,91	1,752805	3,192423
2.12	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHINI, FALCONE, IDRA	908,00	0,76	3,00	1,363321	1,620519
2.13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, BLETTERA, FOD	916,29	0,91	3,00	1,590541	1,620519
2.15	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2.001,20	0,67	5,91	1,171058	3,192423
2.16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	575,00	5,54	8,00	9,683076	4,321385
2.17	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	910,00	4,38	8,00	7,685574	4,321385
2.18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	658,00	2,14	7,00	3,740395	3,781212
2.19	PLURILICENZE ALIMENTARI EIC MISTE	54,00	2,14	7,00	3,740395	3,781212
2.20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	116,46	4,38	8,91	7,685574	4,812943
2.4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI, LOCALITÀ DEPOSITO - locali tenuti a disposizione	146,00	0,34	2,97	0,594268	1,203235
2.12	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHINI, FALCONE, IDRA - recipienti rifilati	51,00	0,76	3,00	1,363321	1,296415

TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

Previsione tariffa servizi indivisibili

Tariffa servizi	Moltiplicata al periodo	Importo unitario	Moltiplicata	Importo risultante	Totale tariffa servizi
TUTTI I SERVIZI	180 502,00	0,00000	180 502,00	0,00000	180 502,00
TOTALE	180 502,00	0,00000	180 502,00	0,00000	180 502,00

Il Responsabile del Procedimento

(Giuseppa PRUITI CIARELLO)

Il Responsabile del Servizio

(Rag. Salvatore PARADISO)

COMUNE DI CASTELL'UMBERTO
Provincia di Messina

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
ANNO 2013***

1- Premessa

L'art. 14 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, legge 22 dicembre 2011 n. 214 e successivamente modificato dall'art. 1, comma 387, della legge di stabilità per il 2013 n. 228/2012, ha istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) prevedendo la sostituzione di tutti i prelevanti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria. Il nuovo prelievo tributario prevede di:

- a) dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'applicazione del tributo
- b) provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che consegua una riduzione delle produzioni dei rifiuti.

L'art. 14 sopra citato demanda al metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158 del 27/4/1999 la metodologia applicativa della TARES.

"Il Regolamento recante le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la Tariffa del servizio di gestione del ciclo di rifiuti urbani" è stato emanato con il D.P.R. n. 158 del 27/04/99, il quale è stato successivamente modificato in alcuni aspetti con l'art. 33 della legge n. 488 del 23/12/99 Finanziaria 2000 e ss.mm.ii.

La determinazione della Tariffa deve essere accompagnata da un piano finanziario.

Il presente documento ha l'obiettivo di presentare il piano finanziario previsto dall'art. 8 del D.P.R. n.158/99 e sue successive modifiche ed integrazioni, ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

A questo scopo, per costruire un piano metodologicamente fondato e coerente con la normativa è necessario seguire un iter logico strutturato secondo quanto di seguito evidenziato.

Il primo passo consiste, quindi, nella definizione degli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale intende perseguire: efficacia, efficienza ed economicità.

Successivamente l'analisi del sistema di gestione attuale porta a definire il programma degli interventi per raggiungere i suddetti obiettivi.

Tale programma consente di redigere il piano degli investimenti e dettagliare le risorse necessarie. Scopo principale del piano finanziario è, infatti, l'individuazione degli investimenti programmati, la cui conoscenza è fondamentale per la determinazione della tariffa.

Ai sensi dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito in legge 214/2011 e sue s.m.i. "la tariffa è determinata dagli enti locali, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio".

2- Sintesi del modello gestionale

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani sul territorio del Comune è stato organizzato e gestito per il periodo Gennaio/Giugno secondo le previsioni contenute nel Piano esecutivo di Ambito dell'ATO Me1, successivamente e precisamente dal 15 Luglio 2013 e fino al 31 Dicembre è stato affidato a ditte specializzate del settore.

Il sistema di gestione prevede la raccolta differenziata di tipo secco-umido e una raccolta combinata vetro-lattine, carta-cartone, plastica e delle principali frazioni di rifiuto recuperabili sul territorio.

3- Sistema di raccolta e smaltimento

Il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti per il Comune di Castell'Umberto per l'anno 2013 è stato gestito dall'01/01/2013 al 30/06/2013 dall'Ato Me1, per l'espletamento del predetto servizio la Società ha emesso a carico di questo Ente le fatture, per un importo complessivo di € 228.473,82.

Il detto servizio di raccolta e smaltimento gestito dall'Ato Me1 è stato interrotto nei primi giorni del mese di luglio o a, per problematiche insorte tra l'Ato Me1 e il Gestore affidatario del servizio stesso.

Dopo diverse sollecitazioni e diffide l'Amministrazione Comunale, considerato che il servizio non veniva reso, al fine di scongiurare pericolo di carattere igienico-sanitario avvalendosi del disposto Normativo della Legge Regionale n.3/2013 e ss.mm.ii, nonché delle altre norme in materia, emetteva Ordinanza Sindacale n. 24 del 15/07/2013 ai sensi dell'art.191 del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con affidamento temporaneo del servizio alla ditta Multiecoplast srl con spese a carico di questa Amministrazione e comunque limitatamente al periodo dal 15/07/2013 al 31/12/2013 per un importo presuntivo di € 227.100,00.

L'Assessorato Regionale Dipartimento Acque e Rifiuti con decreto n. 1189 del 17/07/2013 autorizzava questo Ente al conferimento nella discarica di Mazzarà Sant'Andrea fino al 30/09/2013, successivamente con Ordinanza n° 8 del 27/09/2013 il Presidente della Regione Sicilia ne prorogava l'autorizzazione fino al 31/10/2013 e con successivo decreto n° 1921 del 31/10/2013 l'Assessorato ha concesso l'autorizzazione fino al 31/12/2013

4- Piano Finanziario

Il costo complessivo per l'anno in corso, viene ricavato, pertanto, sulla base delle fatture trasmesse dall'Ato Me1 per il periodo dei primi sei mesi dell'anno Gennaio/Giugno 2013 e dalla proiezione dei costi da sostenere per il restante periodo di gestione comunale secondo le previsioni descritte nell'ordinanza di affidamento. Detto costo corrisponde all'importo complessivo di € 455 573,82.

La tariffa attualmente proposta, può essere modificata, in diminuzione se si tiene conto degli elementi che possono incidere sulla riduzione della stessa, attuando un'azione di controllo sulle possibili evasioni, che vanno accertati nel più breve tempo possibile, in modo tale da poter proporre, in futuro, una tariffa quanto più equa possibile.

L'importo del tributo dello 0.30 al mq., previsto dall'art. 14 comma 13 del D.L. 201/2013, può essere determinato e versato entro il 16/12/2013, in quanto fa riferimento a dati già disponibili in possesso degli Uffici.

a- Fabbisogno finanziario e analisi dei costi

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione		CSL costi di lavaggio e strazzamento strade	€ 5.000,00
Voci di bilancio		CRT costi raccolta e trasporto RSU	€ 195.036,23
B6 costi per materiale di consumo a marzo (al netto dei recuperazioni e ridotti)		CTS costi trattamento e smaltimento RSU	€ 117.727,46
B7 costi per servizi			
B8 costi per godimento di beni di terzi	CGIND		
B9 costi del personale	Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	AC costi per realizzazione ed esecuzione campagna informativa, incontri, conferenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci.	0,00
B11 variazioni delle rimanenze di materiale			
prime, sussidiarie di consumo e merci		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalti ed convenzioni con gestori)	€ 98.293,62
B12 accantonamento per rischi, riserva misura			
ammessa dalle leggi e tasse fiscali		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde) (costi di compostaggio e trattamento)	€ 11.121,19
B13 altri accantonamenti	CGD		
B14 nei diversi di gestione	Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata		
CC Costi comuni:	CARC		
	Costi amministrativi di accertamento e riscossione (costi amministrativi del servizio di accertamento, riscossione e tutela crediti)		€ 9.829,47
	CGG		
	Costi generali di gestione (costi per l'acqua, energia, organizzazione dei servizi e appalti minori, IVA di RSU)		€ 18.565,85
	CCD		
	Costi di amministrazione		0,00

	Costi di personale a tempo determinato, costo dei materiali e dei servizi come vetrocristallo, carta, cartucce, inchiostri per termotransfer, cancelleria e fotocopier		
CK	Amm Ammortamenti		0,00
Costi d'uso del capitale			
	Acc Accantonamenti		0,00
	R Remunerazione del capitale Remunerazione finanziaria ritasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente Io investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo di aumento per gli investimenti programmati e di riduzione per l'eventuale scostamento negativo		0,00
Voci libere per costi fissi:	voce libera 1	€ voce libera 1	0,00
	voce libera 2	0,00	
Voci libere per costi variabili:	voce libera 4	€ voce libera 4	0,00
	voce libera 5	0,00	
Ip	Inflazione programmata per l'anno di riferimento		0,00 %
Xn	Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKr		0,00 %
Costi totali	TF - Totale costi fissi		
$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	$\Sigma TF =$ $CSL+CARC+OGG+CCD+AC+CK+40%$ <i>di CRT</i>	€ 455.573,82	€ 111.409,81
	TV - Totale costi variabili		
	$\Sigma TV = 60\%$ di CRT+CTS+CRD+CTR		€ 344.164,01

Nella ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile si è tenuto conto di una percentuale pari al 40% dei costi riferiti alla raccolta rifiuti, come costi fissi e non variabili, così come previsti dal DPR 158/1999, in quanto, gli stessi, derivano da costi fissi contrattuali, indipendenti da incrementi e/o diminuzione della quantità dei rifiuti, o frazioni di essi, raccolti

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff d adattamento per superficie iper attribuzione parte fissa)	Num. uten. Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività iper attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USC DOMESTICO-UN COMPONENTE	64.032,58	0,75	690,65	0,60	0,442210	86.694421
1.2	USC DOMESTICO-DUE COMPONENTI	36.638,81	0,88	353,82	1,40	0,518860	202,286984
1.3	USC DOMESTICO-TRE COMPONENTI	26.628,30	1,00	250,92	1,80	0,589613	260,083265
1.4	USC DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	26.863,86	1,08	249,50	2,20	0,626782	317,879546
1.5	USC DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	7.182,89	1,11	68,61	2,90	0,654471	419,023038
1.6	USC DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.467,24	1,10	19,50	3,40	0,648575	491,268390
1.1	USC DOMESTICO-UN COMPONENTE-distanza superiore a 500 mt	60,00	0,75	1,00	0,60	0,442210	26,008326
1.1	USC DOMESTICO-UN COMPONENTE-locati tenuti a disposizione res. estero	185,18	0,75	1,79	0,60	0,442210	65,020816
1.2	USC DOMESTICO-DUE COMPONENTI-locati tenuti a disposizione res. estero	175,00	0,88	1,00	1,40	0,518860	151,715238
1.1	USC DOMESTICO-UN COMPONENTE-locati tenuti a disposizione non reside	4.171,60	0,75	40,25	0,60	0,442210	65,020816
1.2	USC DOMESTICO-DUE COMPONENTI-locati tenuti a disposizione non reside	195,00	0,88	4,00	1,40	0,518860	151,715238
1.1	USC DOMESTICO-UN COMPONENTE-locati tenuti a disposizione non reside	100,00	0,75	0,00	0,60	0,442210	4,334721

Pertanto la ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile e con la relativa attribuzione alle utenze domestiche e non domestiche risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	1.120.346,15	Kg rifiuti utenze non domestiche	124.482,90	Kg totali	1.244.829,05
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 393.304,97	% costi fissi utenze domestiche	75,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma Td \times 75,00\%$	€ 83.557,36
		% costi variabili utenze domestiche	90,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma Td \times 90,00\%$	€ 309.747,61
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 62.268,85	% costi fissi utenze non domestiche	25,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma Tn \times 25,00\%$	€ 27.852,45
		% costi variabili utenze non domestiche	10,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma Tn \times 10,00\%$	€ 34.416,40

La ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche riporta fedelmente, per quanto riguarda i costi fissi le scelte effettuate dal Comune in sede di approvazione del PF preventivo anno 2012, mentre relativamente ai costi variabile, la ripartizione è stata effettuata secondo il rapporto medio della quantità dei rifiuti prodotti nel corso dell'anno 2013

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche					
Costi totali utenze domestiche	€	393.304,97	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€	83.557,36
$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$			Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€	309.747,61
Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche					
Costi totali utenze non domestiche	€	62.268,85	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€	27.852,45
$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$			Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€	34.416,40

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione per attribuzione tariffa totale	KD appl Coeff di produzione kg/m ³ anno per attribuzione tariffa variabile	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2 1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	625,00	0,29	2,54	0,506875	1,372039
2 2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	50,00	0,44	3,83	0,769053	2,068863
2 4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI, LOC. DEPOSITO	1.330,00	0,34	2,97	0,594268	1,604314
2 8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1.913,12	0,44	3,90	0,769053	2,106675
2 9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	270,00	0,44	3,90	0,769053	2,106675
2 10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	1.786,00	0,94	5,91	1,642977	3,192423
2 11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	248,00	1,02	5,91	1,782805	3,192423
2 12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, FALEGNAMERIA	908,00	0,78	3,00	1,363321	1,620519
2 13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	918,29	0,91	3,00	1,590541	1,620519
2 15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2.002,20	0,67	5,91	1,171058	3,192423
2 16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	576,00	5,54	8,00	9,683078	4,321385
2 17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	910,00	4,38	8,00	7,655574	4,321385
2 18	SUPERMERCATO PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	658,00	2,14	7,00	3,740395	3,781212
2 19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	64,30	2,14	7,00	3,740395	3,781212
2 20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	116,46	4,38	8,91	7,655574	4,812943
2 4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI, LOC. DEPOSITO - nonar tenuti a disposizione	146,00	0,34	2,97	0,594268	1,203235
2 12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, FALEGNAMERIA recupero rifiuti	50,00	0,78	3,00	1,363321	1,296415

Piano finanziario Tares

1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTI locali tenuti a disposizione residenti	279,35	0,75	4,33	0,60	0,442210	65.020816
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI locali tenuti a disposizione residenti	168,30	0,88	2,50	1,40	0,518860	151.715238
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI locali tenuti a disposizione residenti	125,00	1,00	1,00	1,80	0,589613	195.062449
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI locali tenuti a disposizione resid	19,05	1,08	0,48	2,20	0,636782	238.409660

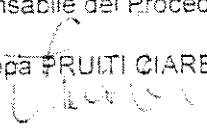
PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

Previsione tariffa servizi indivisibili

Tariffa servizi	Valori rapportati al periodo	Importo unitario	Max tariffa	Importo situazione	Totale tariffa servizi
TRIBUTI SERV. INDIV.	169.976,37	1.071,00	1.071,00	1.071,00	169.976,37
TOTALE	169.976,37	1.071,00	1.071,00	1.071,00	169.976,37

Il Responsabile del Procedimento

(Giuseppa PRUITI CIARELLO)



Il Responsabile del Servizio

(Rag. Salvatore PARADISO)



P A R E R I

AI SENSI DELL'ART.53 DELLA LEGGE 8 GIUGNO, N.142
RECEPITO DALLA L.R. 11 DICEMBRE 1991, N.48
E ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 44 DEL 14-11-2013

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Uff. Serv. Tributi
PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' TECNICA ESPRIME PARERE

- FAVOREVOLE
 SFAVOREVOLE come da motivazione allegata

Li 18-11-2013



Il sottoscritto Responsabile Finanziario
PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' CONTABILE ESPRIME PARERE

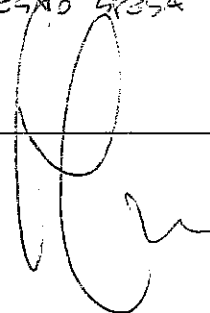
- FAVOREVOLE
 SFAVOREVOLE

Li 18-11-2013



IL sottoscritto Responsabile Finanziario, a norma dell'art.55 della legge 142/90, recepito
dall'art.1, comma 1, lett.i), della L.R.48/91 e successive modifiche ed integrazioni,
NON ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA **NON** CONFORTA IMPRESO SPESA

Li 18-11-2013



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CC N. 44 DEL 27-11-2013

Verbale fatto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

Dott. Gaetano CONTINIBALI

Il Presidente

Dott. Tito BARBAGIOVANNI

Il Segretario Comunale

Dott. Pietro MANGANARO

Il presente atto è stato pubblicato
all'Albo Pretorio il 20-12-2013
e fino al 04-01-2014

L'ADDETTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme
attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata
pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per 15
giorni consecutivi dal 20-12-2013 al 04-01-2014

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.12 COMMA 2 DELLA
L.R.3.12.91, N. 44

Castell'Umberto, Li 27-11-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE